



I.C.- "OMODEO - BEETHOVEN"-SCISCIANO  
Prot. 0012265 del 11/11/2025  
VI-2 (Uscita)

All'Albo  
Al Sito Web  
Amministrazione Trasparente  
Agli Atti

### ***DETERMINA DI AFFIDAMENTO***

**Determina di Affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 della fornitura del servizio annuale di DPO (Data Protection Officer) a norma dell'art. 37 del GDPR Legge UE 679/2026**

**CIG: B8FD30341F**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;



VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"  
 VISTO il Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il Dlgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020,



le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

**VISTO** Il Programma Annuale E.F. 2025 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 242 del 11/02/2025;

**VISTA** la necessità di procedere all’affidamento della fornitura del servizio annuale di DPO (Data Protection Officer) presso questo Istituto per l’E.F. 2026, avente le seguenti caratteristiche:

- Ricoprire il ruolo di RDP (Responsabile della protezione dei dati) per l’Istituto Scolastico a norma art. 37 del GDPR Legge UE 679/2016 **per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026**
- Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati;
- Sorvegliare l’osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35 del GDPR;
- Cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- Fungerne da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- Eseguire un sopralluogo della struttura principale dell’Istituto Scolastico per l’analisi delle infrastrutture informatiche di gestione dei dati, delle procedure per il trattamento dei dati esistenti, dell’organigramma delle figure preposte al trattamento dei dati;
- Redigere un documento sulla valutazione d’impatto dei rischi sulla protezione dei dati o "data protection impact assesment" (cd. "DPIA") ai sensi Art. 35 del GDPR e sulle implementazioni necessarie per l’Istituto Scolastico in merito a dotazioni di nuove apparecchiature e dispositivi hardware, software e procedurali per migliorare la sicurezza nella gestione dei dati conformemente a quanto disposto dalla normativa ed a quanto previsto dalle più recenti linee guida internazionali in materia di protezione dei dati;
- Svolgere un corso di n.6 ore di formazione del personale dell’Istituto Scolastico, in data e luogo definito dalla S@rete, sui rischi e sulle modalità operative per poter gestire la sicurezza dei dati in ordine ai trattamenti richiesti.



**CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la richiesta di preventivi;

**CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva ha consentito di individuare l'operatore S@RETE DI DONATO BENICASA, con sede in VIA LUIGI GUERCIO, 125 - 80134 SALERNO (SA), P.IVA 04391280650 che propone i beni di interesse della scuola;

**VISTO** il comma 2 dell'Art. 49 del D.Lgs. 36/2023: "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";

**DATO ATTO** che si procede all'acquisto della fornitura di cui al presente documento in deroga alle suddette disposizioni relative al Principio di Rotazione degli affidamenti, ai sensi del richiamato art. 49 del D.Lgs. 36/2023, che al comma 6 così recita:

*"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";*

**CONSIDERATO** inoltre l'assenza di alternative adeguate, l'elevato grado di soddisfazione e l'eccezionale esecuzione del precedente servizio reso da S@RETE DI DONATO BENINCASA;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti ai servizi richiesti;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

**VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

**DATO ATTO** che con [provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025](#), l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di **digitalizzazione degli affidamenti**;

**VISTA** la determina a contrarre prot. n° 12263 del 11/11/2025 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

**VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

**VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

**VISTO** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;
- la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3, Legge n. 136 del 13 agosto 2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

## DETERMINA



#### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, fuori MEPA, a favore di S@RETE DI DONATO BENICASA, con sede in VIA LUIGI GUERCIO, 125 - 80134 SALERNO (SA), P.IVA 04391280650, individuata in premessa., della fornitura dei servizi di DPO (Data Protection Officer) della durata di un anno per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

#### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €. 950,00 (novecentocinquanta/00) ESENTE IVA per Regime forfettario (legge di bilancio n. 145/2018).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'Attività A02/02 SICUREZZA, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

#### Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento

#### Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

#### Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Rosanna Lembo.

#### Art. 7

Si autorizza la pubblicazione del presente documento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Rosanna Lembo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)